

OSMO Cem



COMPOSTO CEMENTIZIO OSMOTICO BICOMPONENTE DEFORMABILE

Per l'impermeabilizzazione, il rivestimento
protettivo, la riparazione e la manutenzione di opere
e manufatti nell'edilizia civile ed idraulica



www.azichem.com

SOMMARIO

2 SCHEDA PRODOTTO

- Descrizione
- Caratteristiche
- Campi d'impiego
- Specifiche tecniche generali
- Dati tecnici

4 CERTIFICAZIONI

6 ESEMPI APPLICATIVI

16 PRODOTTI COMPLEMENTARI

18 MANUALE DI APPLICAZIONE

- Controlli preliminari dei supporti
- Sequenza applicativa

OSMOCem **D**

**COMPOSTO CEMENTIZIO OSMOTICO
BICOMPONENTE DEFORMABILE**

PER L'IMPERMEABILIZZAZIONE,
IL RIVESTIMENTO PROTETTIVO, LA RIPARAZIONE
E LA MANUTENZIONE DI OPERE E MANUFATTI
NELL'EDILIZIA CIVILE ED IDRAULICA

OSMO Cem D



OSMOCEM D è un composto cementizio osmotico bicomponente, impermeabilizzante, addizionato con specifici polimeri flessibilizzanti, moderatamente deformabile, resistente anche in controspinta, per impermeabilizzare opere in calcestruzzo, tetti, vasche, piscine, intonaci fessurati, vani ascensore, balconi, terrazze, ecc.; riparazione e rivestimenti protettivi di opere idrauliche e strutture marine o in atmosfera marina.

CARATTERISTICHE

OSMOCEM D è caratterizzato da un'estrema semplicità applicativa, a prova di errore. Realizza l'aderenza ai supporti per adesione meccanica e per diffusione osmotica. E' efficace anche in condizioni di spinta idrostatica negativa (controspinta) ed è anche applicabile come rivestimento in giardini pensili e fioriere in quanto resiste all'azione meccanica delle radici.

OSMOCEM D è compatibile per sostanze alimentari: ha conseguito il certificato di idoneità per il contenimento di sostanze alimentari e acqua potabile (Certificato conseguito il 30/01/2015 presso il Laboratorio Cogesur - Bureau Veritas del Puerto de Santa Maria, Spagna).

OSMOCEM D può essere utilizzato, in accordo con UNI EN 14891:2012, quale malta bicomponente fibrorinforzata, applicata



liquida, da utilizzare sotto le piastrellature di ceramica incollate con adesivi. In questo caso il rapporto di miscelazione dovrà essere di 4,8 parti di componente



A con 1 parte di componente B (Test Report No.2.1/19334/0181.0.1.2015e, Kiwa GmbH, del 19 Marzo 2015).

CAMPI D'IMPIEGO

Trattamenti impermeabilizzanti di strutture e murature interrato, vasche, fioriere, giardini pensili, terrazze, balconi e tetti, "chianche", canalizzazioni, gallerie, box, ponti, serbatoi, scantinati, ambiti di contenimento alimentare, ecc... Idoneo sia in condizioni di spinta idrostatica positiva che negativa. Utilizzabile anche per l'impermeabilizzazione di terrazze e balconi. In accordo alla EN 14891:2012, può essere perfettamente utilizzato come supporto per successive piastrellature.



SPECIFICHE TECNICHE GENERALI



Consumi

Variabili con il tipo di impiego. Mediamente da 1 kg a 10 kg circa (da 1.5 a 5 mm circa)



Imballaggi

- Sacco da 25 kg (A)
- Tanica da 6.5 kg (B)
- Secchio da 8 kg (A)
- Tanica da 2 kg (B)



Attrezzatura

- Pennello
- Rullo
- Spatola
- Frattazzo
- Spruzzo
- Intonacatrice



Colori disponibili

- Bianco
- Grigio

	Prodotto in evidenza		Non infiammabile
	Applicare in almeno due mani incrociate		Peso specifico: 1.900 kg/m ³
	Conservabilità: 12 mesi		Pot life: 50 - 70 min
	Diametro max aggregato: 0.4 mm		Resistente ai raggi UV
	Esente da solventi		Spessore max consigliato: 5 mm
	Idoneo al contatto con acqua potabile		Spessore minimo: 1.5 mm
	Temperatura di utilizzo: +5/+35°C		Pulizia degli strumenti di applicazione: acqua

DATI TECNICI

Impermeabilità Darcy: 10⁻¹⁰ cm/s

Legame di aderenza (UNI EN 1015-12): 2.2 N/mm²

Rapporto di miscela dei componenti A:B: 3.846:1

Resistenza a compressione (UNI EN 1015-11): 31.5 N/mm²

Resistenza a flessione (UNI EN 1015-11): 4.8 N/mm²

SUPPORTI CONSENTITI

- Intonaci
- Fibrocemento
- Murature in pietra
- Calcestruzzo
- Mattoni
- Massetti di sottofondo
- Prefabbricati
- Murature miste
- Pareti rocciose

Stoccaggio e Conservazione

Stoccare il prodotto nel suo imballaggio originale in ambiente fresco, asciutto e al riparo dal gelo e dalla luce diretta del sole. Una conservazione inadeguata del prodotto può causare una perdita delle prestazioni reologiche. Teme l'umidità.

QUALITÀ CERTIFICATA PER GARANTIRE I VOSTRI PROGETTI

Investire nella “ricerca” è l’impegno che Azichem ha assunto e mantiene da oltre 25 anni, per assicurare l’**innovazione**, coniugata alla costante **certificazione** delle caratteristiche e delle prestazioni dei propri prodotti.

ANCHE **OSMOCEM D** È UN PRODOTTO CERTIFICATO DA ORGANISMI UFFICIALI ACCREDITATI, RICONOSCIUTI IN AMBITO INTERNAZIONALE.





UNI EN 998-1 (GP)

Malte da intonaci interni ed esterni
Malta per scopi generali (GP)



UNI EN 14891:2012 (System 3)

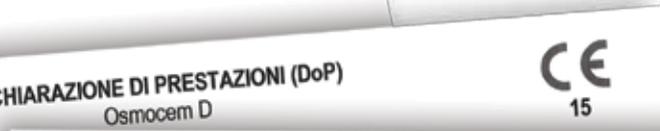
Prodotti impermeabilizzanti applicati liquidi
da utilizzare sotto le piastrelature di ceramica
incollate con adesivi.

*(Attestazione Nr. KIP-087728/01 del 22/04/2015
Test Report nr. 2.1/19334/0181.0.1.2015e rilasciato dal
Laboratorio Notificato Kiwa GmbH-Hamburg, Germany)*



OSMOCEM D è compatibile per acqua potabile e sostanze alimentari

*(Certificato conseguito il 30/01/2015 presso il
Laboratorio Cogesur - Bureau Veritas del Puerto
de Santa Maria, Spagna)*



LABORATORIO DE CONTROL DE CALIDAD DE MATERIALES
COGESUR[®]
ESTUDIOS GEOTÉCNICOS
EMPRESA CERTIFICADA ISO 9001:2008

ISO 9001

BUREAU VERITAS
Certification



Polígono Industrial "El Palmar"
c/. Forja, Nave, N.º 21
Telfs.: 956 861 729 / 956 856 895
Fax: 956 861 730
11500 - El Puerto de Santa María
E-mail: cogesur@cogesur.es
Web: www.cogesur.es

1.- ANTECEDENTES

A petición del Sr. Enrico Gadioli en nombre de la empresa AZICHEM, S.R.L. con fecha de 17 de noviembre de 2014 se recepcionan en laboratorio unas muestras originales de morteros cementosos en sacos y componentes líquidos del sistema de impermeabilización de depósitos de hormigón denominado OSMOCEM N, OSMOCEM D y OSMOCEM FLEX idóneos para contener agua potable y productos alimenticios, se requiere este informe para confirmar que su aplicación y uso como impermeabilizante de depósitos no afecta a la calidad de los fluidos y materiales que están en contacto con ellos, en particular a la potabilidad del agua. En concreto se reciben las siguientes muestras:

- Garrafa del componente B del producto **OSMOCEM D** (Impermeabilizante cementoso osmótico bicomponente). apto para depósitos de alimentos

OSMOCEM D

UN SOLO
PRODOTTO,
INNUMERAVOLI
APPLICAZIONI

- Rivestimento impermeabilizzante interno di piscine in calcestruzzo (nuove ed esistenti)
- Impermeabilizzazione di sottofondi in sabbia e cemento per balconi, verande e terrazze
- Impermeabilizzazione esterna di murature in calcestruzzo e/o corpi murari di differente natura prima del reinterro
- Impermeabilizzazione in contropinta di fosse ascensore
- Impermeabilizzazione di terrazze e balconi da piastrellare successivamente o meno
- Impermeabilizzazione di lastrici solari in pietre naturali (chianche) o artificiali in graniglia



- Impermeabilizzazione di contenitori in pietra naturale o in manufatti in calcestruzzo e/o muratura per il contenimento di acqua potabile
- Rivestimento impermeabilizzante di vasche e contenitori in calcestruzzo e/o muratura
- Impermeabilizzazioni di canali e opere idrauliche in calcestruzzo
- Impermeabilizzazione in contropinta di locali interrati
- Incollaggio e rasatura protettiva di cappotti in polistirene
- Incollaggio e stuccatura di pavimentazioni in mattonelle e/o piastrelle anche di tipo ceramizzato
- Rasature di opere e strutture in calcestruzzo esposte
- Riparazioni e ripristini millimetrici di estradossi di pavimenti in calcestruzzo



RIVESTIMENTO IMPERMEABILIZZANTE INTERNO DI PISCINE IN CALCESTRUZZO (NUOVE ED ESISTENTI)

- Applicazione negli angoli sia orizzontali che verticali della bandella elastica ELASTOTEX 120 CLOTH
- Superfici pronte da rasare
- Rivestimento impermeabilizzante interno con OSMOCEM D + rete in fibra di vetro ARMAGLASS 160 concluso



IMPERMEABILIZZAZIONE DI SOTTOFONDI IN SABBIA E CEMENTO PER BALCONI, VERANDE E TERRAZZE

- Applicazione a pennello di OSMOCEM D sulle connessioni laterali
- Applicazione a pennello di OSMOCEM D sulla superficie totale del massetto
- Il massetto in sabbia e cemento impermeabilizzato, pronto per l'incollaggio della pavimentazione





IMPERMEABILIZZAZIONE ESTERNA DI MURATURE IN CALCESTRUZZO E/O CORPI MURARI DI DIFFERENTE NATURA PRIMA DEL REINTERRO

- Asportazione preliminare dei distanziatori di cassero sporgenti
- Stuccatura degli incavi prodotti e applicazione a pennello di 2-3 mani incrociate di OSMOCEM D
- Impermeabilizzazione esterna terminata, pronta per ospitare il riinterro



IMPERMEABILIZZAZIONE IN CONTROSPINTA DI FOSSE ASCENSORE

- Il vano ascensore depolverizzato pronto per l'impermeabilizzazione in controspinta
- Stesura e fissaggio di rete metallica zincata \varnothing 2 mm e maglia 5 x 5 cm. Applicazione a cazzuola e spatola di OSMOCEM D per lo spessore di circa 5 mm
- Rifinitura a pennello a setole lunghe della fossa impermeabilizzata



IMPERMEABILIZZAZIONE DI TERRAZZE E BALCONI DA PIASTRELLARE SUCCESSIVAMENTE O MENO

- Applicazione sugli angoli perimetrali e sui giunti di dilatazione della bandella elastica ELASTOTEX 120 CLOTH
- Stesura con spatola metallica in due passaggi di OSMOCEM D, con interposta rete in fibra di vetro ARMAGLASS 160
- Impermeabilizzazione della terrazza completata





IMPERMEABILIZZAZIONE DI LASTRICI SOLARI IN PIETRE NATURALI (CHIANCHE) O ARTIFICIALI IN GRANIGLIA

- La terrazza rivestita con “chianche” depolverizzata e inumidita pronta per l'applicazione dei prodotti
- Minuziosa stuccatura per tutta la profondità dei giunti con OSMOCEM D
- A maturazione del composto impermeabilizzante avvenuta, applicare l'impermeabilizzante trasparente non pellicolare PROTECH BALCONY



IMPERMEABILIZZAZIONE DI CONTENITORI IN PIETRA NATURALE O IN MANUFATTI IN CALCESTRUZZO E/O MURATURA PER IL CONTENIMENTO DI ACQUA POTABILE

- La vasca/cisterna in pietra naturale per acqua desalinizzata e piovana
- Preparazione dell'attrezzatura pompante per l'applicazione a spruzzo (airless) dell'OSMOCEM D
- Fase esecutiva dell'applicazione per uno spessore di circa 5 mm in più passaggi



RIVESTIMENTO IMPERMEABILIZZANTE DI VASCHE E CONTENITORI IN CALCESTRUZZO E/O MURATURA

- Stesura e fissaggio di rete metallica zincata \varnothing 2 mm e maglia 5 x 5 cm. Successiva applicazione mediante intonacatrice di OSMOCEM D per lo spessore di circa 5 mm
- Staggiatura del composto osmotico
- Il contenitore impermeabilizzato pronto per essere riempito





IMPERMEABILIZZAZIONI DI CANALI E OPERE IDRAULICHE IN CALCESTRUZZO

- Impermeabilizzazione dei giunti di dilatazione mediante applicazione di opportuna bandella elastica
- Applicazione mediante intonacatrice e successiva rullatura omogeneizzante di OSMOCEM D per uno spessore di 3-4 mm in più passaggi
- Il canale in calcestruzzo impermeabilizzato pronto per essere riempito



IMPERMEABILIZZAZIONE IN CONTROSPINTA DI LOCALI INTERRATI

- Asportazione del vecchio intonaco umido e degradato
- Compensazione planare degli avvallamenti, applicazione di rete metallica zincata \varnothing 2 mm e maglia 5 x 5 cm e successiva applicazione di OSMOCEM D in controspinta per uno spessore di circa 5 mm
- Parete terminata pronta per essere rivestita con ciclo di intonaci deumidificanti, anticondensa



INCOLLAGGIO E RASATURA PROTETTIVA DI CAPPOTTI IN POLISTIRENE

- Incollaggio dei pannelli in polistirene espanso con OSMOCEM D
- Chiodatura dei pannelli e rasatura con OSMOCEM D con interposta rete in fibra di vetro ARMAGLASS 160
- L'isolamento termico a cappotto terminato





INCOLLAGGIO E STUCCATURA DI PAVIMENTAZIONI IN MATTONELLE E/O PIASTRELLE ANCHE DI TIPO CERAMIZZATO

- Applicazione di OSOCEM D con la spatola dentata
- Allettamento delle mattonelle
- Stuccatura delle fughe con OSOCEM D



RASATURE DI OPERE E STRUTTURE IN CALCESTRUZZO ESPOSTE

- Pulizia dei ferri d'armatura ossidati e applicazione del passivante REPAR MONOSTEEL
- Applicazione di OSOCEM D come rasante impermeabilizzante per uno spessore non inferiore a 5 mm
- Il balcone ripristinato e risanato

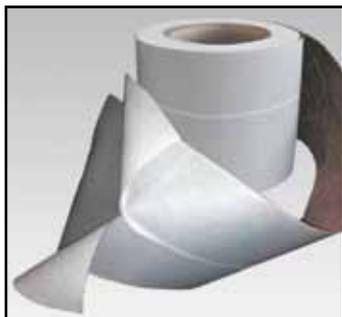


RIPARAZIONI E RIPRISTINI MILLIMETRICI DI ESTRADOSSI DI PAVIMENTI IN CALCESTRUZZO

- Asportazione delle parti friabili e incoerenti e pulizia approfondita della zona da ripristinare.
- Dopo aver inumidito il supporto applicare OSOCEM D con una spatola metallica
- La superficie della pavimentazione ripristinata

BANDELLE AUTOADESIVE E IN TESSUTO ELASTICO

Per il rivestimento impermeabilizzante, protettivo, di giunti statici (connessioni) e dinamici

**PROBAND**

Bandella butilica adesiva per connessioni "rigide"

ELASTOTEX 120 CLOTH

Bandella in tessuto elastico per connessioni e giunti "deformabili"

SIGILLANTE POLIURETANICO E CORDONE IN POLIETILENE ESPANSO

Per la sigillatura elastica, impermeabile e protettiva di giunti deformabili

**PROTECH FLEX**

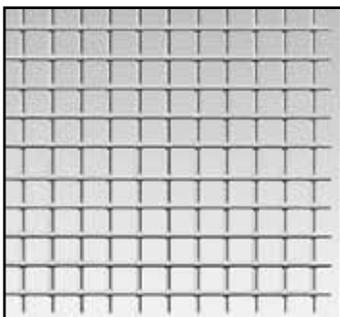
Sigillante poliuretano elastico, monocomponente, igroindurente, a modulo elastico medio/alto

FILTENE FONDOGIUNTO

Cordone in polietilene espanso a celle chiuse per creare la "terza parete" nei giunti deformabili

RETI ANTIFESSURATIVE IN FIBRA DI VETRO E IN ACCIAIO

Per rasature armate

**ARMAGLASS**

Reti d'armatura antifessurative, in fibre di vetro alcalino-resistenti, per rasature armate non strutturali

RETE IN ACCIAIO ZINCATO

Reti d'armatura antifessurative, in acciaio zincato, per rasature armate "strutturali"

IMPERMEABILIZZANTE TRASPARENTE, NON PELLICOLARE

Per coadiuvare e completare l'impermeabilizzazione di balconi, terrazze e verande



PROTECH BALCONY

Impermeabilizzante trasparente, non pellicolare, per balconi e terrazze piastrellate, non trafficabili

SIGILLANTE POLIURETANICO IDROESPANSIVO

Per coadiuvare e completare l'impermeabilizzazione dei locali interrati

FLEXSEAL 300

Sigillante poliuretano idroespansivo in cartuccia estraibile, da utilizzare come waterstop confinato in situazioni difficili



PASSIVANTE ANTICORROSIVO PER ARMATURE OSSIDATE

Per coadiuvare e completare la riparazione ed il ripristino di opere e strutture in calcestruzzo esposte



REPAR MONOSTEEL

Passivante cementizio monocomponte, per la protezione antiossidante dei ferri d'armatura ossidati negli interventi di ripristino strutturale del calcestruzzo carbonatato

CONTROLLI PRELIMINARI DA EFFETTUARE E OPERAZIONE DA ESEGUIRE SUI SUPPORTI PRIMA DELL'APPLICAZIONE



RESISTENZA MECCANICA

Deve risultare adeguata alle caratteristiche della malta cementizia da applicare. In linea di massima, in presenza di supporti con evidenti carenze in termini di consistenza e resistenza non è possibile procedere direttamente all'applicazione del rivestimento ma si debbono porre in essere procedure di bonifica preliminare.

NOTA BENE: *Nel caso di supporti "teneri" (che si rigano facilmente con un chiodo, per esempio...) è opportuno prevedere dei trattamenti consolidanti a base di silicati in soluzione acquosa. CONSILEX SAN per un consumo di 250 g/mq, applicato con uno spazzolone con denti di plastica, può risolvere spesso il problema.*



PLANARITÀ

Il processo di indurimento delle malte idrauliche procede dall'esterno verso l'interno la presenza di spessori eccessivamente differenziati di malta fresca, conseguente a displanarità significative, è causa di tensioni, fessurazioni e consumi incontrollati.

NOTA BENE: *In questi casi è opportuno compensare gli avvallamenti più significativi con REPAR TIX (se di qualche centimetro) o con lo stesso OSMOCEM D (per spessore di qualche millimetro. L'importante è che lo spessore dell'OSMOCEM D del rivestimento finale non superi, una volta applicato, i 5 mm complessivi.*



RUGOSITÀ

Affinché possa verificarsi il corretto aggrappo meccanico è indispensabile che il supporto sia caratterizzato da una conveniente rugosità. In mancanza si dovrà provvedere con metodi di preparazione in grado di apportare la rugosità necessaria: bocciardatura, sabbiatura, idroscarifica, piccozzatura, ecc.

NOTA BENE: *Quando sono previsti rivestimenti con OSMOCEM D realizzare un supporto troppo liscio è sconsigliato. Se dovessimo trovarci in queste condizioni, una idrosabbatura sarebbe ideale per irruvidirlo sufficientemente.*



VERIFICA DELLA PRESENZA DI POLVERE

Nell'ambito delle diverse lavorazioni può accadere che si depositino polvere e sostanze comunque pregiudizievoli per l'adesione dei materiali applicati. È pertanto necessario un controllo continuo volto ad individuarne l'eventuale presenza ed alla sicura eliminazione della stessa per la corretta ed efficace posa dei rivestimenti cementizi.

NOTA BENE: *La presenza sul supporto di polvere o di sostanze in ogni caso pulverulente (il sale marino depositato sulla superficie dopo l'asciugatura di un'onda improvvisa, per esempio...) è la condizione più sfavorevole per l'applicazione dei rivestimenti cementizi e rappresenta la causa principale dei distacchi localizzati o addirittura totali. L'asportazione minuziosa della pulverulenza, con mezzi idonei allo scopo (lavaggio energetico, soffiatore elettrico, aspirapolvere, ecc....) è la condizione indispensabile per evitare distacchi e altri fastidiosi danni indesiderati!*



OPPORTUNA BAGNABILITÀ

Affinché il supporto possa essere convenientemente saturato deve essere bagnabile, in grado quindi, di ricevere ed assorbire l'acqua. La presenza di polvere, di residui di oli disarmanti, di preesistenti trattamenti con effetto idrorepellente, di efflorescenze saline, ecc., ne impedisce il verificarsi. In questo caso il supporto deve essere preliminarmente trattato e bonificato.

NOTA BENE: *E' una condizione abbastanza facile da trovare e molto fastidiosa da eliminare. E' spesso la causa di distacchi dei rivestimenti perché spessissimo sottovalutata. Per questo motivo accertarsi se i muri in calcestruzzo presentino o meno residui di oli disarmanti (anche di gasolio...) o se i pavimenti non abbiano ricevuto un trattamento di "curing" con effetto idrorepellente. Se uno o entrambi fossero in queste condizioni, la cosa più corretta da fare è una forte idropulizia (meglio se con acqua tiepida) per eliminare il pericoloso trattamento.*



CORRETTA UMIDITA' DEL SUPPORTO

L'adesione dei rivestimenti a base di leganti idraulici così come la qualità e le prestazioni degli stessi, sono fortemente condizionati dalla quantità d'acqua assorbita dal supporto e dalla relativa velocità di assorbimento che non deve risultare, in alcun modo, eccessivamente rapido. In particolare se il supporto è particolarmente arido sottrae violentemente e velocemente l'acqua d'impasto del rivestimento. In questo modo vengono ad essere irrimediabilmente compromessi tanto il corretto indurimento della malta cementizia che la formazione dei legami cristallini propri dell'aggrappo chimico-fisico. In altre parole l'aggrappo viene impedito.

NOTA BENE: *Il supporto "saturo a superficie asciutta" rappresenta una prima indispensabile precauzione. Questa condizione è ottenuta bagnando a rifiuto il supporto con acqua pulita ed attendendo la giusta asciugatura superficiale dello stesso prima di applicare la malta cementizia (appoggiando il palmo della mano si dovrà percepire l'umidità corretta senza presenza d'acqua visibile).*



TEMPERATURE AMBIENTE E DEI SUPPORTI

È importante considerare che l'intervallo termico di applicazione prescritto in funzione del tipo di malta idraulica, generalmente compreso fra +5 e + 30°C, è relativo tanto alla temperatura ambiente quanto alla temperatura del supporto di applicazione. E' altresì importante ricordare che l'applicazione di malte idrauliche deve avvenire in assenza di pioggia (che potrebbe dilavare il rivestimento) nonché di insolazione diretta, ventilazione, temperature troppo elevate o troppo fredde, nonché di tutte le vicende termiche e climatiche avverse.

NOTA BENE: *a) La temperatura esterna troppo elevata (sopra i 30°C), "brucia" il rivestimento cementizio sulla superficie finita, perché sottrae rapidamente l'acqua di impasto del prodotto, così come la temperatura del supporto troppo elevata. Se il rivestimento deve comunque essere applicato, per improrogabili ragioni organizzative o di altra natura, è indispensabile procedere con un'abbondante bagnatura preliminare del supporto con acqua fresca, provvedendo a coprire la zona di intervento con dei teli ombreggianti. b) La temperatura esterna troppo rigida (sotto i 5°C), provoca una "finta presa" della malta cementizia. Il materiale non si è indurito per una corretta reazione chimica, ma perché si è ghiacciato! Con l'arrivo delle temperature alte (estate) quel rivestimento è destinato a diventare polvere!*

SEQUENZA APPLICATIVA



1) APPLICAZIONE DEL PRIMO STRATO

Sul supporto opportunamente preparato, dopo aver verificato tutte le condizioni morfologiche e considerata la giusta temperatura per la posa, si applicherà il primo strato di OSMOCEM D.

- Per la mescolazione utilizzare un miscelatore elettrico a basso numero di giri (sconsigliato l'impasto manuale).
- Immettere una modesta quantità di componente B e aggiungere gradatamente il componente A. L'impasto prosegue mescolando a fondo il composto fino ad ottenere una miscela omogenea senza grumi della consistenza desiderata (il quantitativo di componente B va dosato in base alle esigenze di posa).
- Lo spessore corretto è di circa 1,4 - 1,5 mm (circa 2,5 - 2,75 kg/m²).
- L'attrezzatura idonea per la posa è rappresentata dalla spatola metallica.
- Procedere con la stesura facendo in modo che lo spessore applicato sia il più possibile uniforme.



2) POSA DELLA RETE IN FIBRA DI VETRO RESISTENTE AGLI ALCALI

Sul primo strato di OSMOCEM D ancora fresco, verrà distesa la rete in fibra di vetro alcali-resistente, di peso e morfologia adeguate allo spessore previsto per il rivestimento che immediatamente "schiacciata" con la spatola metallica nella malta.

Solitamente sono consigliate reti del peso di: 120 g (maglia 4,2 x 4,5 mm) e 160 g (maglia 4 x 4,5 mm) Durante la posa della rete si dovranno rispettare alcune buone regole:

- Esercitare un opportuno sormonto di almeno 10 cm
- Evitare deformazioni e ondulazioni della rete



3) NOTAZIONI INERENTI L'APPLICAZIONE DELLA RETE D'ARMATURA

Sia nelle applicazioni orizzontali che in quelle verticali la posa in opera della rete dovrà avvenire esclusivamente per inglobamento in uno strato di rivestimento applicato preliminarmente e successivo rivestimento della rete stessa con uno strato ulteriore di prodotto. Nelle riprese di stesura dovranno essere previste adeguate sovrapposizioni (cm 10 circa). In corrispondenza delle connessioni fra strutture orizzontali e verticali dovranno essere realizzati opportuni collegamenti mediante posizionamento di bandella adesiva PROBAND o di banda coprigiunto ELASTOTEX 120 o ELASTOTEX 120 CLOTH, quest'ultima dovrà essere inglobata nel prodotto così come precedentemente previsto per la rete.



4) APPLICAZIONE DEL SECONDO STRATO

Dopo 24 ore dalla posa del primo strato di OSMOCEM D con incorporata la rete, si procederà con l'applicazione del secondo strato.

- Per la corretta mescolazione seguire lo schema descritto per la posa del primo strato.
- Lo spessore corretto anche per il secondo strato è di circa 1,4 - 1,5 mm (circa 2,5 - 2,75 kg/m²). Lo spessore complessivo sarà di circa 2,4-2,8 mm (circa 5 - 5,5 kg/m²).
- L'attrezzatura idonea per la posa è rappresentata dalla spatola metallica.
- Procedere con la stesura facendo in modo che lo spessore applicato sia il più possibile uniforme, annegando completamente la rete (non si deve assolutamente vedere).



5) STAGIONATURA UMIDA DELLE SUPERFICI FINITE

La stagionatura umida prolungata, delle superfici fresche, applicate, è indispensabile per assicurare il corretto apporto dell'acqua nelle fasi di idratazione e di indurimento delle malte idrauliche. A tal fine si dovrà provvedere a metodi di bagnatura continua o alla messa in opera di teli di juta o di tessuto non tessuto che dovranno essere maltenuti costantemente umidi per almeno una settimana.

Nota di cautela legale

Le indicazioni tecniche e d'impiego, contenute nel presente documento, sono basate sulla nostra esperienza, nonché sulla scorta dello stato attuale delle conoscenze tecnologiche e pratiche in argomento. Come tali non sono in alcun modo impegnative e non stabiliscono relazione alcuna, legale e contrattuale, né obbligo accessorio in ordine ad eventuali contratti di compravendita. Le indicazioni di cui trattasi non comportano quindi dispensa alcuna dalla responsabilità, esclusiva dell'acquirente, di verificare direttamente e personalmente i prodotti che ritiene di utilizzare, per quanto attiene l'idoneità degli stessi, relativamente all'uso previsto.



OSMOCEM D
www.osmocem.it

è un prodotto della linea
"STOP ALL'ACQUA"

OSM.0082

aziChem[®]
PRODOTTI SPECIALI PER L'EDILIZIA E LA BIOEDILIZIA

Azichem srl - Via Giovanni Gentile 16/A - 46044 Goito (MN) Italy
Tel. +39 0376604185 - +39 0376604365 - Fax +39 0376 604398
info@azichem.com - www.azichem.com